



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Imola

NOTIZIARIO GIUGNO 2026



SPECIALE AUTOTRASPORTO: RIMBORSI AUTOSTRADALI 2026



Presidente Luca Palladino

LE SFIDE AFFRONTATE DALLE PICCOLE IMPRESE

Negli ultimi anni alle imprese è stato chiesto molto. Hanno affrontato una pandemia, l'impennata dei costi energetici, l'aumento dei tassi di interesse, le difficoltà nelle catene di approvvigionamento e un contesto internazionale che continua a generare incertezza. Eppure, soprattutto le piccole e medie imprese, hanno continuato a fare ciò che da sempre rappresenta la loro forza: investire, innovare, creare occupazione, formare competenze e mantenere vivo il tessuto economico delle nostre comunità. Una straordinaria capacità di adattamento che spesso viene data per scontata, ma che costituisce uno degli elementi distintivi del sistema produttivo italiano.

LA FIDUCIA COME MOTORE DEGLI INVESTIMENTI

Oggi la vera sfida è comprendere se il contesto in cui operano le imprese stia offrendo le condizioni necessarie per guardare al futuro con fiducia. Le analisi più recenti di CNA evidenziano criticità che continuano a pesare: il costo dell'energia, l'accesso al credito, il peso burocratico, la difficoltà nel reperire personale qualificato e la necessità di accompagnare le transizioni digitale ed ecologica con strumenti concreti. Accanto a questi aspetti, però, esiste un fattore decisivo: la fiducia. È la fiducia che spinge un imprenditore ad acquistare un nuovo macchinario, ad assumere una persona o a investire in innovazione.

Per questo non basta gestire le emergenze: occorre costruire una prospettiva, con politiche capaci di incentivare gli investimenti, una pubblica amministrazione più semplice e infrastrutture adeguate.

CRESCERE INSIEME: IMPRESE E COMUNITÀ

Fare impresa non è un fatto esclusivamente privato. È una responsabilità che produce valore economico, sociale e culturale. Quando un'impresa cresce, crescono le opportunità occupazionali, si consolidano competenze e si rafforza l'intera comunità. Al contrario, quando un'impresa rinuncia a investire, è il territorio nel suo complesso a perdere parte del proprio potenziale. La Conferenza Economica del Circondario Imolese ha evidenziato con chiarezza alcune priorità strategiche: competenze, attrattività del territorio, innovazione e capacità di creare opportunità per le nuove generazioni. Sostenere le imprese significa dunque investire concretamente nel futuro delle nostre comunità, ripartendo proprio dalla fiducia per trasformare le sfide in opportunità di crescita condivisa.

AREA LAVORO - DISPONIBILITÀ PROFILI

- Addetta/o front office e amministrazione, esperienza in segreteria organizzativa, gestione agende, preventivi, fatturazione e supporto alle attività amministrative. Competenze in prima nota, gestione bandi, organizzazione del lavoro, relazione con il pubblico e problem solving.
- Operaio/a generico/a con esperienza in carteggiatura e verniciatura, preparazione bancali, attività agricole e servizi ambientali. Disponibilità per ruoli produttivi e di magazzino, flessibilità su turni, patente B e conoscenze informatiche di base.
- Addetta/o ai progetti europei e alle relazioni istituzionali con esperienza nel coordinamento operativo, supporto amministrativo, redazione documentale e comunicazione multilingue. Competenze in cooperazione internazionale, monitoraggio attività, relazioni con partner e mediazione interculturale.

NEWS FISCALE**"CONCESSA" LA PROROGA DEI VERSAMENTI PER I SOGGETTI ISA / FORFETARI**

Recentemente, nell'ambito del c.d. "Decreto Caro Petrolio quater", è stata "concessa", a favore dei soggetti ISA, compresi i forfetari e i minimi, la proroga del termine per il versamento del saldo 2025 e del primo acconto 2026 delle imposte sui redditi nonché del saldo IVA 2025.

Analogamente allo scorso anno, la proroga riguarda anche i soggetti che partecipano a società / associazioni / imprese "interessate" dagli ISA.

I versamenti possono quindi essere effettuati:

- entro il 20.7.2026, senza alcuna maggiorazione;
- dal 21.7 al 20.8.2026, con la maggiorazione, che quest'anno risulta raddoppiata, ossia pari allo 0,80%.

Resta fissato al 30.6 / 30.7.2026 (con la maggiorazione dello 0,40%) il termine di versamento per i contribuenti "privati" e ai soggetti "non interessati" dagli ISA.

IPER AMMORTAMENTO: DEFINITE LE MODALITÀ ATTUATIVE DELL'AGEVOLAZIONE

Con un recente Decreto (in corso di pubblicazione sulla G.U.) il MiMiT ha definito le modalità e i termini per la richiesta di fruizione dell'iper ammortamento previsto dalla Finanziaria 2026 per gli investimenti in specifici beni materiali ed immateriali e in beni materiali finalizzati all'autoproduzione di energia destinata all'autoconsumo.

In particolare, per l'accesso al beneficio l'impresa deve inviare al GSE 3 distinte comunicazioni (preventiva, di conferma, di completamento).

Inoltre, ai fini del monitoraggio, a partire dalla prima comunicazione preventiva e fino al termine di fruizione dell'agevolazione l'impresa deve altresì inviare al GSE:

- una comunicazione periodica, entro il 20.1 di ciascun anno, riportante gli investimenti effettuati;

- una comunicazione integrativa, entro il successivo 30.6, riportante il piano di ammortamento con l'indicazione delle quote imputate a ciascun esercizio.

LE NOVITÀ DEL C.D. "DECRETO CARO PETROLIO" DOPO LA CONVERSIONE

In sede di conversione del c.d. "Decreto Caro Petrolio" è stato confermato il riconoscimento di un contributo, sotto forma di credito

d'imposta, per i mesi di marzo, aprile e maggio 2026 a favore:

- delle imprese di autotrasporto;
 - delle imprese esercenti l'attività di pesca;
- pari rispettivamente:
- alla maggior spesa sostenuta rispetto al prezzo di febbraio;
 - al 20% della spesa sostenuta nei predetti mesi.

Le modalità attuative per la concessione del contributo in esame sono demandate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

**SPORTELLO SAN.ARTI. IMOLA**

Lo sportello SAN.ARTI. di CNA Imola è a disposizione per qualsiasi informazione o supporto, per aprire le pratiche di rimborso, o aderire volontariamente al fondo.

CNA Imola continua l'opera di miglioramento dell'attenzione alle imprese e alle famiglie con nuovi servizi e con un rinnovato senso mutualistico e solidale.

NEWS PAGHE

DECRETO SULLA TRASPARENZA RETRIBUTIVA

Il decreto legislativo approvato dal Governo il 30 aprile 2026 recepisce la Direttiva UE 2023/970 e introduce nel sistema italiano una disciplina destinata a incidere profondamente sulle modalità di gestione del personale.

Le nuove disposizioni saranno pienamente vincolanti solo da giugno 2026, ma è evidente che l'adeguamento organizzativo e l'implementazione delle relative misure richiederà tempi molto lunghi, posto che le imprese saranno chiamate a intervenire su procedure di selezione, sistemi di classificazione professionale, modelli retributivi, processi decisionali, infrastrutture HR e assetti documentali. La trasparenza salariale non viene infatti più concepita come strumento eventuale di controllo successivo, ma come caratteristica strutturale dell'organizzazione.

Tra le novità di maggiore impatto operativo vi è il diritto del candidato a conoscere il livello retributivo iniziale o la relativa fascia economica già nella fase preassuntiva perché la disposizione incide direttamente sulle tradizionali dinamiche negoziali che hanno storicamente caratterizzato il mercato del lavoro. Il Decreto vieta altresì al datore di lavoro di richiedere informazioni sulle retribuzioni percepite nei precedenti rapporti di lavoro.

Tutti i datori di lavoro dovranno altresì garantire ai lavoratori di accedere alle informazioni sui propri dati retributivi, nonché sui livelli retributivi medi, ripartiti per sesso, dei lavoratori che svolgano lo stesso lavoro o un lavoro di pari valore.

Il provvedimento è sicuramente impegnativo, sia da un punto di vista interpretativo che per la relativa traduzione operativa da parte dei datori di lavoro che dovranno dotarsi di politiche, procedure e azioni nuove.

Il sistema si accompagna inoltre a obblighi progressivi di reporting retributivo parametrati alla dimensione occupazionale dell'impresa e destinati a diventare progressivamente più stringenti.

A partire dal 2027, scatta l'obbligo di redigere un rapporto sulla rendicontazione del divario retributivo di genere, con tempistiche tarate sulla dimensione aziendale. In sede di prima applicazione, il calendario è il seguente:

- imprese con almeno 250 dipendenti entro il 7 giugno 2027, poi ogni anno;
- imprese tra 150 e 249 dipendenti entro il 7 giugno 2027, poi ogni tre anni;

· imprese tra 100 e 149 dipendenti entro il 7 giugno 2031, poi ogni tre anni.

Laddove il divario risulti superiore al 5%, l'impresa avrà l'obbligo di avviare una valutazione congiunta con le organizzazioni sindacali. Le modalità di trasmissione dei dati saranno definite con decreti regolamentari del Ministero del Lavoro.

Il fulcro della Direttiva è l'introduzione di obblighi di trasparenza retributiva, che impongono ai datori di lavoro di rendere chiari, accessibili e verificabili i criteri utilizzati per determinare salari, livelli e progressioni economiche. Saranno decreti di prossima emanazione a stabilire le procedure delle misure correttive.

ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE

Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Imola

Dove va l'economia italiana:
cosa cambia per imprese e territori

MERCOLEDÌ 1 LUGLIO ORE 18.00

presso Ridotto del teatro Stignani in via Verdi, 1, Imola

Apertura lavori

Luca Palladino, Presidente CNA Imola Associazione
Metropolitana

Saluti

Marco Panieri, Sindaco di Imola

Interverranno:

Guido Caselli, Direttore del centro studi Unioncamere Emilia
Romagna

Carlo Cottarelli, Economista

Dario Costantini, Presidente CNA Nazionale

Moderatore Stefano Salomoni direttore QUOD - Quotidiano Digitale

seguirà aperitivo

Necessaria la prenotazione entro il 26/06
eventi@imola.cna.it 0542 632611ASSICOOP
Bologna Metropolitana

FINO AD ESAURIMENTO POSTI

NEWS BANDI**1) REGIONE EMILIA ROMAGNA: SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI DEL COMMERCIO IN SEDE FISSA E DEI PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE**

La Regione Emilia-Romagna intende supportare la riqualificazione delle imprese operanti nei settori del commercio di vicinato e dei pubblici esercizi, favorendo la rigenerazione degli spazi e la realizzazione di investimenti atti a introdurre nuovi servizi e processi necessari ad affrontare la trasformazione dei mercati nonché le nuove tendenze nei comportamenti dei consumatori.

Possono presentare domanda di contributo le piccole e medie imprese che svolgono una delle seguenti attività: commercio al dettaglio in sede fissa avente i requisiti di esercizio di vicinato; attività di discoteche/ sale da ballo; attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande; esercizi commerciali polifunzionali.

Oltre alle imprese possono partecipare anche i soggetti iscritti nel REA ma non nel registro delle imprese, con esclusione delle persone fisiche.

Le spese candidabili alla misura comprendono:

- opere edili, murarie e impiantistiche connesse agli interventi di riqualificazione, ristrutturazione e/o ampliamento delle unità locali nelle quali si svolge l'attività;
- acquisto di licenze software o di abbonamenti per l'utilizzo di licenze software,
- attrezzature e arredi funzionali all'esercizio dell'attività spese per l'acquisto di macchinari anche usati o ricondizionati, anche nella forma del noleggio e/o leasing;
- spese generali in misura pari al 7% della somma delle voci di spesa precedenti.

Il contributo è previsto nella forma del fondo perduto, nella misura del 40% della spesa ammessa, elevabile al 45% al ricorrere delle premialità indicate dal bando. L'importo del beneficio non può comunque essere superiore a 50.000 €.

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse tramite applicativo Sfinge 2020 dalle ore 10.00 del giorno 23 giugno 2026 alle ore 13.00 del giorno 21 luglio 2026. L'accesso all'applicativo verrà chiuso in anticipo al raggiungimento di un numero massimo di 350 domande presentate.

2) REGIONE EMILIA ROMAGNA: FONDO EURECA, INCENTIVI PER LA QUALIFICAZIONE, IL POTENZIAMENTO E LA DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA RICETTIVA

Tramite il fondo Eureka la regione intende a sostenere le PMI del settore turistico ricettivo della Regione Emilia-Romagna negli investimenti per:

- Qualificazione, potenziamento e diversificazione dell'offerta turistica.
- Ammodernamento e ampliamento delle strutture esistenti (alberghi o all'aria aperta).

-Rinnovo di attrezzature e arredi.

-Introduzione di nuovi servizi o miglioramento di quelli esistenti, con particolare attenzione a innovazione digitale, sostenibilità ambientale e accessibilità.

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese (PMI), gestori e/o proprietari di attività ricettive (alberghi, campeggi, villaggi turistici, ecc.), aventi qualunque forma giuridica.

L'agevolazione consiste in un abbattimento dei tassi di interesse (contributo in conto interessi) per un massimo del 6% annuo su finanziamenti bancari erogati tramite i Consorzi fidi convenzionati. L'importo complessivo del beneficio, per un valore comunque non superiore all'ammontare dell'80% degli interessi dovuti maggiorato un contributo fisso di € 10.000, verrà liquidato anticipatamente in una unica soluzione fino all'importo massimo di € 150.000

Le domande di accesso all'agevolazione possono essere presentate dal 16 febbraio 2026 al 30 ottobre 2026

3) INCENTIVO NAZIONALE: NUOVO IPERAMMORTAMENTO 2026, ELIMINAZIONE DELL'VINCOLO MADE IN UE

Il decreto-legge n.38/2026 ha eliminato la clausola «Made in UE» precedentemente previsto per l'accesso al beneficio dell'iperammortamento 2026-2028.

Introdotta dalla Legge di Bilancio 2026 in sostituzione dei precedenti crediti d'imposta Transizione 4.0 e 5.0, l'iperammortamento consente alle imprese di aumentare il costo di acquisizione dei beni strumentali ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili. A differenza dei precedenti incentivi, agisce sulla riduzione dell'imponibile fiscale lungo il periodo di ammortamento del bene, per gli investimenti realizzati dal 1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028.

Le percentuali di maggiorazione del costo deducibile sono stabilite nelle seguenti misure:

- 1)+180% per investimenti fino a 2,5 milioni € (beneficio fiscale stimato con IRES al 24%: 43,2%)
- 2)+100% per la quota oltre 2,5 e fino a 10 milioni € (beneficio fiscale stimato con IRES al 24%: 24%)
- 3)+50% per la quota oltre 10 e fino a 20 milioni € (beneficio fiscale stimato con IRES al 24%: 12%)

Per l'accesso al beneficio le imprese dovranno trasmettere in via telematica, tramite una piattaforma sviluppata dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) e sulla base di modelli standardizzati, apposite comunicazioni e certificazioni concernenti gli investimenti agevolabili. I dettagli operativi saranno disciplinati da decreto attuativo di prossima emanazione

4) INCENTIVO NAZIONALE: VOUCHER CLOUD E CYBERSECURITY 2026 PER PMI E PROFESSIONISTI

L'incentivo, disciplinato dal decreto ministeriale 18 luglio 2025, è volto a sostenere la domanda di servizi e prodotti di cloud computing e cyber security da parte di PMI e lavoratori autonomi al fine di sostenere l'acquisizione di soluzioni tecnologiche nuove e aggiuntive rispetto a

quelle a disposizione e/o di soluzioni tecnologiche più avanzate e sicure rispetto a quelle in uso.

Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI e i lavoratori autonomi, operanti sull'intero territorio nazionale che dispongono, all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, di un contratto per la fornitura di servizi di connettività con velocità minima in download di 30 Mbps

Le agevolazioni sono concesse, ai sensi del regolamento de minimis, sotto forma di contributo a fondo perduto, nella misura massima del 50% delle spese ammissibili con un importo massimo erogabile di € 20.000.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, i servizi e prodotti di cloud computing e cyber security dovranno essere forniti da soggetti iscritti in un apposito elenco formato e tenuto dal Ministero, con le modalità indicate nel decreto direttoriale 21 novembre 2025.

Nel corso del 2026, una volta definito l'albo dei fornitori accreditati, verranno rese note le modalità e le tempistiche di invio delle domande di accesso al contributo.

5) INCENTIVO NAZIONALE: BENI STRUMENTALI ("NUOVA SABATINI"). RIFINANZIAMENTO DELLA MISURA

La legge di bilancio 2026 ha rifinanziato ulteriormente l'incentivo "Nuova Sabatini" con 650 milioni di euro per il periodo 2025-2029. Il rifinanziamento consente di assicurare continuità alle misure di sostegno agli investimenti produttivi delle micro, piccole e medie imprese.

Ricordiamo che la misura persegue l'obiettivo di rafforzare il sistema produttivo e competitivo delle PMI, attraverso l'accesso al credito finalizzato all'acquisto, o acquisizione in leasing, di beni materiali (macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e hardware) o immateriali (software e tecnologie digitali) ad uso produttivo.

Dal 1° gennaio 2023 è inoltre operativa la Nuova Sabatini Green per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale con idonea certificazione ambientale di prodotto. Tale misura va ad affiancare i contributi in essere per gli investimenti in tecnologie 4.0 e per gli investimenti "ordinari".

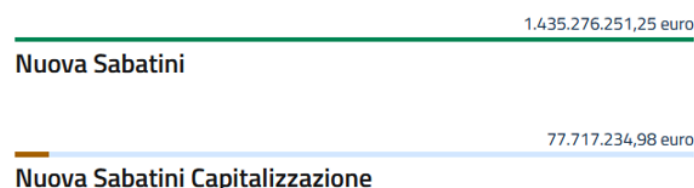
Dal 1° ottobre 2024 è operativo anche lo strumento Capitalizzazione destinato a PMI costituite in forma societaria impegnate in processi di capitalizzazione e che realizzano un programma di investimento.

Resta confermata la possibilità di ottenere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, nel caso di finanziamenti di importo non superiore a 200.000 euro.

Si riporta un riepilogo delle risorse ancora disponibili sulla misura al mese di aprile 2026:

Disponibilità contributo

Risorse disponibili sulla misura "Beni strumentali - Nuova Sabatini".



Elaborazione aprile 2026

6) INCENTIVO NAZIONALE: SIMEST RIFINANZIAMENTO DEGLI STRUMENTI AGEVOLATI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

La legge di bilancio 2026 ha rifinanziato gli incentivi per l'internazionalizzazione gestiti da SIMEST, tramite il Fondo 394 per il supporto degli investimenti esteri delle imprese italiane.

Il fondo mette a disposizione finanziamenti a tassi agevolati fino allo 0,319 % (tasso attualmente in vigore), cui si può aggiungere una quota di cofinanziamento a fondo perduto fino al 20%.

E' possibile presentare domanda di agevolazione su una o più delle seguenti linee di intervento:

- Transizione Digitale o Ecologica
- Inserimento Mercati esteri
- Certificazioni e Consulenze per progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica
- Fiere ed Eventi internazionali
- E-commerce per le imprese che intendano sviluppare il proprio commercio elettronico in Paesi esteri
- Temporary Manager per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica

Sono state inoltre create nuove linee di intervento rafforzate per i mercati strategici: Balcani Occidentali, Africa, America Latina, India e USA.

Il DL 3 aprile 2026, n. 42 (c.d. Carburanti-bis) ha inoltre potenziato le risorse a favore delle imprese delle imprese che hanno subito un aumento dei costi energetici o una contrazione del fatturato legata alla crisi nell'area del Golfo Persico. In questi casi sono previste quote di cofinanziamento a fondo perduto fino al 30%.

SICUREZZA & AMBIENTE I NOSTRI SERVIZI

NOVITA' DI MAGGIO 2026

RIFIUTI – RENTRI, ALBO GESTORI: ISCRIZIONI, DELEGHE REGISTRI C-S, CONSULENZE, PRATICHE VARIAZIONI

CORSI DI FORMAZIONI SICUREZZA SUL LAVORO SU MISURA PER OGNI AZIENDA

- IN AULA
- IN AZIENDA
- IN VIDEOCONFERENZA

Sul sito: <http://www.cnaimola.it/i-servizi/cna-sicurezza-ambiente>, nella sezione I NOSTRI CORSI è disponibile il catalogo con l'intera offerta formativa e la scheda di iscrizione per partecipare ai corsi.

INCARICHI ASSISTENZE E CONSULENZE AZIENDALI SU:

- SICUREZZA SUL LAVORO
- AMBIENTE
- PRIVACY

SICUREZZA

Sopralluoghi Sicurezza sul Lavoro - Redazione Valutazioni del Rischio - Redazione Valutazioni del Rischio Specifiche

(rumore/vibrazioni/legionella/mmc/cancerogeno/chimico/sl c/gravidanza...)

Assistenza alle imprese in merito agli OBBLIGHI previsti per l'inoltro delle comunicazioni alla nuova banca dati informatizzata dell'INAIL - APPLICATIVO CIVA - in particolare in riferimento a:

- Comunicazione del nominativo dell'organismo incaricato delle verifiche periodiche effettuate su installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti elettrici di messa a terra e impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione collocati nei luoghi di lavoro;
- la messa in servizio e l'immatricolazione delle attrezzature di sollevamento;
- il riconoscimento di idoneità dei ponti sollevatori per autoveicoli;
- le prestazioni su attrezzature di sollevamento non marcate CE;
- la messa in servizio e l'immatricolazione degli ascensori e dei montacarichi da cantiere;
- la messa in servizio e l'immatricolazione di apparecchi a pressione singoli e degli insiemi;
- l'approvazione del progetto e la verifica primo impianto di riscaldamento;
- le prime verifiche periodiche;

Implementazione del servizio Documenti Sicurezza in Cloud: servizio che permette di avere a disposizione del cliente tutto il materiale documentale relativo al servizio di assistenza (valutazioni del rischio e attestati) in modo semplice e sempre aggiornato.

Comunicazione all'ASL per le aziende appartenenti al gruppo A (ex DM 388/03).

AMBIENTE

PRESENTAZIONE DEL MODELLO UNICO DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD): supporto nella gestione dei rifiuti speciali: classificazione dei rifiuti; tenuta del registro di carico e scarico; denuncia annuale catasto rifiuti.

Servizio VIDIMAZIONE TELEMATICA DEI FORMULARI per il trasporto rifiuti;

Gestione della Pagina aziendale sul portale dell'Albo Gestori

Ambientali: verifica requisiti / promemoria scadenze normative e avvisi di pagamento/ modifiche, aggiornamenti ed interventi in autonomia relativi ai provvedimenti emessi.

Tenuta e compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti: consulenza alle aziende nella gestione degli adempimenti connessi alla produzione dei rifiuti speciali mediante formazione del personale interno incaricato, visite periodiche, denunce dei rifiuti, tenuta e compilazione del registro. Supporto in caso di ispezione degli Organismi di vigilanza.

Supporto nella presentazione della notifica SCIP;

Campionamenti personali per esposizione a sostanze pericolose

RENTRI: assistenza solo consulenziale, assistenza e delega per la tenuta dei registri, pratiche varie (es. vidimazione FIR), servizio di conservazione digitale a norma.

FORMAZIONE

Servizio di Assistenza Formazione: servizio che consente di ricevere supporto in merito alla gestione della formazione attraverso avvisi di promemoria in prossimità della scadenza e l'archiviazione degli attestati on-line, su portale cloud dedicato;

Attivazione piattaforma formativa e-learning.

Corsi di Formazione su SICUREZZA DEL LAVORO e ALIMENTARISTI e PRIVACY

Corsi su richiesta anche presso il cliente

PATRONATO

EPASA è il patronato CNA che offre servizi di tutela sociale ad artigiani, famiglie e cittadini. I nostri operatori specializzati forniscono assistenza gratuita per la richiesta e la gestione delle principali prestazioni previdenziali e assicurative previste dalla normativa sui patronati.

In particolare, EPASA ti supporta per:

- Pensioni (vecchiaia, invalidità, anzianità/inabilità, sociale, reversibilità e superstiti, ricostituzioni, maggiorazioni e supplementi)
- Infortuni e malattie professionali, incluse pratiche INAIL e gestione di eventuali contestazioni
- Indennità per inabilità temporanea e valutazione dei postumi permanenti, con richiesta di rendite (inabilità permanente, decesso, rendite in sede)
- Dichiarazioni e modelli, come RED e ISEE (compilazione, calcolo e invio)
- Sostegno al reddito: disoccupazione, maternità e congedo parentale, autorizzazioni per assegni familiari



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Imola

NOTIZIARIO GIUGNO 2026



CERCACI SU:

